



Dazi bocciati dalla Corte Suprema, dal piano internazionale a quello interno: cosa succede ora

## Descrizione

(Adnkronos) - Cosa cambia con la sentenza della Corte Suprema degli Stati Uniti sui dazi di Trump? Tutto, o almeno molto, sia per la strategia del presidente americano, sia per le casse federali, sia per gli equilibri del commercio globale. Sul piano concreto, si apre la strada ai ricorsi delle aziende di mezzo mondo, con il rischio che il governo americano debba restituire tutto quello che ha incassato. E si tratta di somme enormi, nell'ordine di miliardi di dollari.

L'arma che il presidente americano ha scelto di usare per compensare presunti squilibri commerciali gli si ritorce contro, aprendo una gigantesca partita legata a un'appropriazione indebita. Ma c'è un altro fattore che peserà nel rapporto con gli altri Paesi. Trump perde la sua principale leva negoziale, perché non può imporre dazi immediati ma solo minacciarne una eventuale entrata in vigore, con limitazioni, e a valle di un iter di approvazione lungo che deve passare in diversi casi per il Congresso.

Per Trump quello subito dalla Corte Suprema è anche un colpo sul piano della politica interna, sia guardando al suo consenso, già in rapido calo, sia considerando il colore politico della Corte che ha una maggioranza di nomina repubblicana. La decisione sui dazi è arrivata perché una parte del mondo che lo sostiene, tre voti sui sei che hanno deciso il verdetto sono conservatori, ha dimostrato di non essere disposta a seguire Trump oltre i confini della legge e della Costituzione americana. Un segnale, da questo punto di vista, tanto significativo quanto per nulla scontato.

La sentenza si basa su un'interpretazione rigorosa della Costituzione degli Stati Uniti, che riserva al Congresso e non al Presidente il potere di imporre tariffe. La Corte peraltro ha sottolineato che il Congresso non ha mai delegato in modo esplicito quella facoltà all'esecutivo. Ha pesato anche il dato storico, perché prima di Trump nessun presidente aveva invocato la legge sui poteri di emergenza come base per imporre dazi.

Ora, il tema principale è quello dell'incertezza. Sul piano internazionale, perché ci sono accordi raggiunti proprio a valle dei dazi che andranno ridiscussi e perché i rapporti commerciali dipendono dalla stabilità e dalla prevedibilità delle relazioni. Sul piano americano, perché Trump nella stessa

---

giornata ha incassato  
i pessimi dati sull'èconomia  
e la clamorosa bocciatura della sua scelta strategica principale, l'imposizione dei dazi. (Di Fabio  
Insenga)

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

### **Categoria**

1. Comunicati

### **Tag**

1. Ultimora

### **Data di creazione**

Febbraio 20, 2026

### **Autore**

redazione

*default watermark*